



## IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 73 DEL 29/06/2023

# PROVINCIA DI TERNI

DELIBERA DEL PRESIDENTE N° 73 DEL 29/06/2023

Tit.1.2.1

### IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'anno 2023 il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 12:30, in Terni, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, il Presidente Dott.ssa Laura Pernazza con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Paolo Ricciarelli delibera sul seguente argomento

**OGGETTO:** PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025.  
APPROVAZIONE PIANO.

### IL PRESIDENTE

#### PREMESSO CHE:

L'art. 6, commi da 1 a 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm. e integrazioni, stabilisce che:

*"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

*a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

*b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.73 del 29/06/2023. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



## IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 73 DEL 29/06/2023

culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente



## IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 73 DEL 29/06/2023

*articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."*

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del citato decreto-legge;

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del citato decreto-legge;

Il suddetto D.P.R 30 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", stabilisce, all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

### PRECISATO CHE:

- con riferimento al Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del "Regolamento", lo stesso è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- il D.L. n. 124 del 26/10/2019 con le integrazioni apportate con la Legge di conversione, all'art. 57, comma 2, stabilisce la disapplicazione dell'obbligo di contenimento delle spese di Regioni ed Enti Locali ed in particolare dell'art. 2 c. 594 della L. 24/12/2007 n. 244 che prevedeva l'adozione dei piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Il citato D.P.R. 81/2022, all'art. 1, comma 2, stabilisce che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del medesimo, all'art. 1, comma 4, dispone la soppressione del

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.73 del 29/06/2023. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



## IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 73 DEL 29/06/2023

terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.", sancendo pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione, nonché, infine, stabilisce all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.

Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022, n. 132, sopra citato, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, stabilisce:

- all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

- all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;

- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*

- all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

- all'art. 8, comma 3, che *"In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione"*.

Dopo l'approvazione di un atto ricognitivo avvenuta con deliberazione del Presidente n. 92 in data 19/10/2022, il PIAO 2022/2024, come documento di prima applicazione della nuova normativa, nello schema definito dal citato D.M. 30/06/2022, n. 132, è stato approvato con deliberazione del Presidente n. 134 del 21/12/2022 e trasmesso per la pubblicazione, facendo riferimento, in sede di prima applicazione 2022, ai piani già approvati ed espresso rinvio, mediante appositi link, ai documenti relativi a detti piani.

A regime, il PIAO costituisce una misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale anche all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.73 del 29/06/2023. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



## IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 73 DEL 29/06/2023

ed alla creazione di Valore Pubblico, inteso come il livello di benessere economico-sociale-ambientale, della collettività di riferimento di un'Amministrazione, e più precisamente dei destinatari di una sua politica o di un suo servizio, per cui finalità degli enti è quella di aumentare il benessere reale della popolazione amministrata.

In altri termini, non è in alcun modo sufficiente per una PA raggiungere gli obiettivi che gli organi di governo si sono assegnati, ma occorre determinare delle condizioni che consentano di realizzare risultati concreti per i cittadini, per gli utenti, per i destinatari dei servizi e delle attività.

Nel PIAO sono condensate le esigenze di coordinamento ed integrazione degli strumenti di programmazione dell'Ente (partendo dalle Linee Programmatiche di Mandato e passando per il Documento Unico di Programmazione), in una visione unitaria di insieme, anche al fine di razionalizzare, a regime, le attività di analisi dei processi e di definizione degli obiettivi strategici e operativi, con i rispettivi target ed indicatori.

Inoltre nel PIAO devono essere incluse le scelte dell'ente in materia di formazione ed aggiornamento del personale dipendente.

Con il PIAO, si stabilisce un collegamento tra gli strumenti di programmazione strategica, contenuti essenzialmente nel programma di mandato e nel DUP, con riferimento in particolare alla sezione strategica, e quelli di programmazione operativa, che sono contenuti nella sezione operativa del Dup e nel Peg. La durata triennale del documento consente di avere un arco temporale sufficientemente ampio per perseguire tali finalità.

In tale ottica, il DUP 2023/2025 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 17/10/2022, successivamente integrato con l'approvazione della Nota di Aggiornamento di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 28/02/2023 e, da ultimo, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 10/5/2023 ha individuato e definito n. 4 Ambiti Strategici di azione, sviluppati nel PIAO - sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - in risultati attesi di Valore Pubblico (sezione 2.1) e Obiettivi operativi (sezione 2.2), in una visione coordinata ed integrata fra gli strumenti di programmazione.

Sempre nel DUP sono contenuti gli indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione che fungono da linee guida per l'organo di governo per definire gli obiettivi operativi in materia.

Nella predisposizione del PIAO è stata coinvolta l'intera struttura amministrativa dell'Ente, con la partecipazione attiva, per quanto di competenza, dei soggetti che collaborano "strutturalmente" e permanentemente con l'ente, fra cui il Collegio dei Revisori dei conti ed il Nucleo di Valutazione;

Il PIAO 2023/2025, tenendo conto degli indirizzi di cui alla normativa istitutiva sopra richiamata, è stato impostato con la seguente struttura suddivisa in quattro Sezioni e cinque allegati:

1. *SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO*
  - 1.1 *Analisi del contesto esterno*
  - 1.2 *Analisi del contesto interno*
  - 1.3 *Organigramma dell'Ente*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.73 del 29/06/2023. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



## IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 73 DEL 29/06/2023

- 1.4 *Piano delle attribuzioni (funzionigramma)*
- 1.5 *La mappatura dei processi (rif. allegato 1 Catalogo dei processi)*
  
2. *SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE*
  - 2.1 *Valore pubblico*
  - 2.2 *Performance*
  - 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza (rif. allegati 2 Analisi e ponderazione dei rischi relativi ai processi – 3 Modelli – 4 Prospetto trasparenza)*
  
3. *SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO*
  - 3.1 *Piano azioni positive*
  - 3.2 *Piano lavoro agile*
  - 3.3 *Piano triennale dei fabbisogni di personale (rif. allegato 5 Programmazione dei fabbisogni di personale)*
  - 3.4 *Piano di formazione del personale*
  - 3.5 *Innovazione, semplificazione e digitalizzazione*
  
4. *MONITORAGGIO*
  - 4.1 *Monitoraggio specifico sezione 2.3*
  - 4.2 *Monitoraggio generale integrato*

### VISTI IN PARTICOLARE:

- Il verbale di confronto sindacale concluso con esito positivo in data 31/05/2023 sul Piano della Formazione di cui alla sezione 3.4, conservato agli atti;
- Il verbale di confronto sindacale concluso con esito positivo in data 13/6/2023 sul Piano per il Lavoro Agile di cui alla sezione 3.2, conservato agli atti;
- Il parere della Consigliera di Parità reso in data 29/5/2023 sul Piano delle Azioni Positive di cui alla sezione 3.1, conservato agli atti, alla luce del quale si è intervenuti integrando il Piano stesso;
- L'Informativa trasmessa alla RSU e alle OO.SS. sulla Programmazione triennale dei fabbisogni di personale (in data 21/6/2023 e 22/6/2023), conservata agli atti, nonché la comunicazione di rettifica errore materiale del 27/6/2023;
- Il parere del Nucleo di Valutazione di cui all'art. 3 del vigente Manuale Operativo del Sistema di valutazione delle prestazioni del personale sulla sezione 2.2 – Performance – anche in relazione alla sezione 2.1- Valore Pubblico ed alla sezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza – reso in data 20/6/2023, conservato agli atti;
- La consultazione preventiva in merito ai contributi della società civile per la costruzione della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO, svoltasi tramite pubblicazione di apposito Avviso sul sito web dell'Ente, dal 14/03/2023 al 31/03/2023;
- Il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla Programmazione triennale dei fabbisogni di personale di cui alla sezione 3.3 e all'Allegato 5 del PIAO, reso in data 22/06/2023, conservato agli atti, nonché la comunicazione di rettifica errore materiale del 28/6/2023;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.73 del 29/06/2023. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



## IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 73 DEL 29/06/2023

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Provincia di Terni, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, che consta del documento principale e di n. 5 allegati;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Direttore dell'Area Amministrativo-Economico-Finanziaria;

### DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Provincia di Terni, allegato alla presente delibera come parte integrante e sostanziale, che consta del documento principale e di n. 5 allegati, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel D.P.R. 81/2022 recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 132/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
2. Di dare atto che il PIAO verrà trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante pubblicazione nel Portale PIAO e pubblicato nel sito web della Provincia di Terni, sezione "Amministrazione Trasparente", nelle varie sezioni di competenza.
3. Di dare atto che il PIAO verrà trasmesso ai dipendenti della Provincia di Terni, al Consiglio Provinciale, alla RSU e alle OO.SS., al Collegio dei Revisori dei conti e al Nucleo di Valutazione.
4. Di dare atto che, con riferimento alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e relativi allegati, il PIAO verrà trasmesso alla Prefettura di Terni.
5. Di dare atto che, con riferimento alla sezione 3.1 "Piano della Azioni Positive", il PIAO verrà trasmesso alla Consiglieria di Parità.
6. Di dare atto che, con riferimento alla sezione 3.3 "Programmazione dei fabbisogni di personale" e relativo allegato, il PIAO verrà pubblicato nell'apposita piattaforma ai sensi dell'art. 6ter, comma 5, del D.Lgs. 165/2001.
7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, considerata l'urgenza.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.73 del 29/06/2023. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



## IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 73 DEL 29/06/2023

---

Il Presidente  
Dott.ssa Laura Pernazza

Il Segretario Generale  
Dott. Paolo Ricciarelli



## IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

---

### PROVINCIA DI TERNI

Proposta di delibera del Presidente n° 79

Oggetto:PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025.  
APPROVAZIONE PIANO.

#### PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di delibera.

Terni, li 29/06/2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
Ricciarelli Paolo



## IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

---

## PROVINCIA DI TERNI

### Proposta di delibera del Presidente n° 79

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025.  
APPROVAZIONE PIANO.

### PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di delibera.

Terni, li 29/06/2023

IL DIRETTORE  
Finocchio Stefania